



Allegato "A"

STATUTO

ART.1) E' costituita un'associazione denominata:

NEVERLAND -CAPELLI D'ARGENTO- ONLUS

L'associazione si obbliga, ex art.10, comma 1, lett.i, del D.Lgs. 460/97, ad utilizzare nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", oppure l'acronimo "ONLUS".

ART.2) L'associazione ha sede in Castrolibero(CS), Via Puccini n.100.

Con deliberazioni dell'assemblea potranno essere istituite sedi secondarie sia in Italia che all'estero.

ART.3) L'associazione non ha scopo di lucro, è aconfessionale e apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale a favore di persone anziane diversamente abili o comunque svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari tali da non consentirgli autonomia ed il mantenimento di una condizione di dignità, e ad alle loro famiglie, affinché a tali persone sia garantito il diritto inalienabile ad una vita piena e dignitosa, il più possibile indipendente, mediante lo svolgimento di attività nei seguenti settori:



Anna Elmi
Federico
Anna
Valeria
Roberto

LI D'ARGENTO
57/92
100
100 (CS)

- dell'assistenza sociale e socio sanitaria;
- della formazione;
- di promozione della cultura e dell'arte;
- della tutela dei diritti civili.

L'Associazione si propone lo svolgimento delle suddette attività attraverso:

- l'organizzazione di un centro di accoglienza per persone anziane diversamente abili o comunque svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari tali da non consentirgli autonomia ed il mantenimento di una condizione di dignità, che vogliano apprendere come utilizzare i propri potenziali psicofisici in modo da imparare a vivere e operare al meglio delle proprie possibilità;
- l'offerta di un sostegno psicologico, con propri operatori e/o in collaborazione con altri enti, pubblici o privati, anche attraverso consulenza telefonica e/o on line, alle persone anziane diversamente abili o comunque svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari tali da non consentirgli autonomia ed il mantenimento di una condizione di dignità, ed alle loro famiglie in difficoltà nell'assistenza ai propri congiunti che si trovino nelle citate condizioni;
- lo svolgimento di attività di riabilitazione psicosociale, ove

*Carlo Marabini
Carabinieri Caserta*
Amministratore Delegato
Don Maria De Nappi
Assessorato
Don Colucci

•assistenza agli anziani in difficoltà e valorizzazione del loro patrimonio di esperienza, di conoscenze, di "saggezza" di vita, etc. attraverso un coinvolgimento dignitoso e stimolante nelle attività della Struttura;

- la raccolta in un'associazione comune di tutti gli esseri umani disponibili a rendersi operativi per la tutela dei diritti umani, promuovendo, a tal fine, iniziative legislative e normative a qualsiasi livello, dirette ad arrecare benefici esclusivamente a persone anziane diversamente abili o comunque svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari tali da non consentirgli autonomia ed il mantenimento di una condizione di dignità;

- la richiesta di convenzioni a Direttori Sanitari ASL, Aziende Ospedaliere, e ad ogni altro ente idoneo, per la realizzazione di corsi finalizzati all'informazione sull'educazione alla salute, rivolgendoli a persone anziane diversamente abili o comunque svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari tali da non consentirgli autonomia ed il mantenimento di una condizione di dignità, ed alle loro famiglie in difficoltà nell'assistenza ai propri congiunti che si trovino nelle citate condizioni;

- la creazione di un dialogo con mezzi di comunicazione di massa (giornali, TV locali, Internet, etc.) per la diffusione (attraverso interviste, articoli, programmi) del lavoro svolto mirante a chiarire

Antonio Amadio
Francesco Amadio
Roberto Amadio
Roberto Amadio

Roberto Amadio
Roberto Amadio

prevalenti rispetto a quelle istituzionali ed i relativi proventi non potranno superare il 66 per cento delle spese complessive dell'ente, come previsto dall'art. 10 comma 5, del D. Lgs. 460/97.

L'Associazione può ricevere a titolo gratuito, o in prestito d'uso o in comodato, beni mobili e immobili per lo svolgimento delle sue attività, da parte dei benefattori privati e pubblici.

ART.6) I diritti dei soci sono quelli previsti dal presente statuto e dai regolamenti. In particolare:

a- partecipare alla vita associativa nei modi e nei limiti fissati dal presente statuto e dai regolamenti eventualmente adottati con delibera del Consiglio Direttivo;

b- contribuire, compatibilmente con le proprie capacità, alla realizzazione degli scopi dell'associazione;

c- se maggiori di età, esercitare il diritto di voto, in particolare per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

ART .7) I doveri dei soci sono:

a- rispettare le norme del presente Statuto ed i deliberati degli organi associativi;

b- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;

*Amministratore
Vice Amministratore
Alessandro
Vittorio*

*Presidente
Vice Presidente*

c- corrispondere le quote associative che verranno determinate dal Consiglio Direttivo ogni anno.

ART.8) Possono essere soci tutti coloro, persone fisiche o persone giuridiche private, associazioni o enti privati che possiedono requisiti di indiscussa moralità e la cui domanda di ammissione recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamenti, verrà accettata dal Consiglio Direttivo, che decide insindacabilmente entro 30 giorni, e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita, sempre dal Consiglio Direttivo in conformità all'art. 9 dello Statuto.

L'adesione all'Associazione dei soci collettivi non modifica la loro fisionomia giuridica né riguarda la loro autonomia amministrativa. Tali enti saranno rappresentati dal proprio legale rappresentante o da persona regolarmente delegata che eserciterà in nome e per conto di detti enti il diritto di voto.

In ogni caso la partecipazione all'associazione da parte di società commerciali ed enti pubblici e, più in generale, di soggetti esclusi dalla qualifica di ONLUS ai sensi dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 460 del 1997, potrà avvenire nei limiti del 30% rispetto alla totalità dei soci, al fine di evitare che essi esercitino un'influenza dominante nelle determinazioni dell'ente.

Non differire alla risposta
Franceschini
Alm. Alm.
Udolino G. L.
Giulio
Giuseppe

La domanda di ammissione dovrà contenere l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita e domicilio dell'associando, se persona fisica, e, invece, la denominazione e la sede legale, ove trattasi di persona giuridica.

I soci si distinguono in:

- a) fondatori, i quali partecipano all'atto costitutivo;
- b) ordinari: coloro che, riconoscendosi nelle finalità dell'Associazione, intendono fornire il proprio impegno per il raggiungimento degli scopi sociali;
- c) onorari, nominati dal Consiglio Direttivo per essersi resi particolarmente benemeriti nei confronti dell'associazione.

Non possono essere soci gli interdetti, i falliti non riabilitati e coloro che abbiano comunque interessi contrastanti con quelli dell'associazione.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, salva la facoltà di recesso di cui infra.

La disciplina del rapporto associativo nonché le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi.

Il recesso dell'associato può avvenire in ogni momento; la dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purché sia

Adem C...
Francesco...
Roberto...
Antonio...
Giuseppe...
Antonio...
Antonio...

fatta almeno tre mesi prima. La dichiarazione di recesso dovrà essere annotata dal Segretario sul libro dei soci. Oltre che nei casi previsti dalla legge, il socio può recedere:

- a) quando abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) quando non si trovi in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

E', comunque, escluso qualsiasi rimborso ai soci in caso di recesso.

I soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il termine suindicato saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

ART.9) Il Consiglio Direttivo determina annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'associazione da parte di chi intende aderire all'associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

I versamenti al fondo associativo possono essere di qualsiasi entità, fatto salvo il versamento iniziale, e sono comunque a fondo perduto.

In nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione nè in caso di morte, di recesso o di esclusione dalla

Am. C. L. M.

Am. C. L. M.
Am. C. L. M.
Am. C. L. M.

Am. C. L. M.
Am. C. L. M.

associazione, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato alla associazione a titolo di versamento al fondo associativo.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, ferma la non rivalutabilità della quota associativa.

ART.10) Il numero dei soci è illimitato e variabile. Tuttavia l'assemblea, allo scopo di assicurare un proficuo, ordinato e corretto svolgimento dell'attività dell'associazione, potrà deliberare annualmente la previsione di un numero massimo di associati.

Essi devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'associazione si propone, secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati. La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Segretario.

ART.11) La qualità di associato si perde per decesso, morosità, recesso, esclusione, L'assemblea può dichiarare, altresì, l'esclusione del socio: -che in qualunque modo danneggia moralmente o materialmente l'associazione, oppure fomenti dissidi o disordini tra i soci;- che svolga attività in contrasto con quella dell'associazione; -che non osserva le disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento; -che

Alm. Chur
Don Ellen De Vespuch 18/10. P. 1
Giul. (arch) Sacchi

senza giustificati motivi, non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualunque titolo verso l'associazione; -per mancato pagamento della quota associativa entro 15 giorni dalla scadenza.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato tramite lettera a.r. o a mezzo fax all'associato interessato il quale entro trenta giorni da tale comunicazione potrà ricorrere al Consiglio Direttivo.

ART.12) Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci;
- il Presidente e i Vicepresidenti (da uno a tre);
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

ART.13) L'assemblea è costituita da tutti i soci, i quali sono convocati dal Presidente del Consiglio almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio mediante affissione dell'avviso di convocazione nei locali dell'Associazione, o attraverso posta elettronica o a mezzo telefono, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione conterrà gli oggetti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo dell'adunanza, nonché la data dell'eventuale seconda convocazione.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da

Stefano Colaninno
Francesco
Don Umani de Napolitano
Francesco
Francesco

almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto, a norma dell'art.20 c.c. L'assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale. L'assemblea è convocata almeno una volta l'anno entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per:

- a) discutere e approvare il bilancio consuntivo;
- b) discutere e approvare il bilancio preventivo.

L'assemblea delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno con i quorum previsti dall'art.21 e segg. del codice civile. Gli associati aventi diritto di voto hanno diritto di far iscrivere all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria la trattazione di determinati argomenti che siano di sua competenza, a condizione che la domanda relativa sia presentata per iscritto almeno 15 giorni prima dell'adunanza.

ART.14) Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

Ogni socio ha diritto ad un voto e non è ammesso il voto per corrispondenza.

ART.15) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza da uno dei Vicepresidenti -individuato ex art.16 dello Statuto -, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente. Spetta al presidente dell'assemblea di constatare le regolarità della costituzione dell'assemblea ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale

Handwritten notes in purple ink:
Alto Alano
Francesco
11.11.11
P
L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza da uno dei Vicepresidenti -individuato ex art.16 dello Statuto -, in mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio presidente.
Spetta al presidente dell'assemblea di constatare le regolarità della costituzione dell'assemblea ed in genere il diritto di intervento all'assemblea. Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale

firmato dal Presidente e dal Segretario.

Le deliberazioni dell'assemblea sono vincolanti per tutti gli associati, anche quelli non intervenuti.

ART.16) L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo composto da quattro a dieci membri, tra cui un presidente e da uno a tre vicepresidenti, il Tesoriere ed il Segretario, eletti dall'Assemblea dei Soci, eletti esclusivamente tra i soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative, per la durata di otto anni.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

I membri del Consiglio Direttivo sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo.

Il Consiglio Direttivo, alla prima riunione successiva alla sua elezione, nomina tra i propri componenti, il Presidente, da uno a tre Vicepresidenti, il Tesoriere ed il Segretario.

Il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario ed il Tesoriere, da soli o con altri consiglieri, formano la giunta esecutiva che metterà in atto le decisioni del Consiglio Direttivo; potrà compiere atti di ordinaria amministrazione e, in eccezionali casi di comprovata urgenza, delibererà con i poteri del Consiglio, salvo a sottoporre alla ratifica di questo le proprie deliberazioni.

*Gi. de' Ceccis
Cristiano Ceccis
Francesco
11/11
Alessandro*

consiglieri gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Consiglio.

I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea ordinaria; se viene meno la maggioranza dei i consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea perché provveda alla sostituzione dei mancanti, che dureranno in carica quanto quelli in carica all'atto della loro nomina.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione, la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Il Consiglio Direttivo, verificati i requisiti, delibera l'ammissione dei nuovi soci.

ART.17) Il Segretario redige i verbali delle riunioni, attende alla corrispondenza, cura la tenuta dell'Albo dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze del Consiglio Direttivo e delle assemblee.

In assenza del Segretario, i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo verranno redatti dal Consigliere più giovane.

ART.18) Il Tesoriere cura la tenuta dei registri contabili. Il Consiglio Direttivo può autorizzarlo ad avvalersi dell'ausilio di un

Alen Chen

Associazione

*Unione An...
Vice Uff. di Negozio*

*Giulio...
Enrico...*



ART.21) Tutte le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il rimborso delle spese comprovate sostenute nell'interesse ed in rappresentanza dell'associazione.

ART. 22) L'esercizio finanziario ha inizio il 1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre successivo.

Conformemente a quanto disposto dall'art.10, comma 1, lett.g, del D.lgs. 460/1997, al termine di ogni esercizio l'Assemblea dei soci si riunisce per esaminare ed eventualmente approvare il rendiconto economico e finanziario o il bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo, così come disciplinato dall'art.13 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo dovrà depositare almeno quindici giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea il bilancio preventivo ed il rendiconto con tutti i relativi allegati presso la sede dell'Associazione consentendo l'esame, a tutti quei soci che lo richiedano.

Inoltre, ai sensi dell'art.8 del succitato decreto legislativo 460/1997, indipendentemente dalla redazione del rendiconto annuale economico e finanziario, gli enti non commerciali nonché le ONLUS, che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato, ai sensi dell'art.22, dal quale devono risultare anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e



Handwritten notes in purple ink:
F. Ammirato
11/11
R. Nestor...
Giuseppe...
C...

trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione indicate nell'art.108, comma 2 bis, lett.a), Testo Unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della repubblica 22 dicembre 1976, nr. 917.

ART. 23) All'associazione è vietato distribuire, ai sensi dell'art.10, comma 1, lett.d, D.lgs. 460/1997, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

ART. 24) L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 25) Eventuali proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno 1/3 dei soci aventi diritto di voto. Le relative deliberazione sono approvate dall'assemblea con una maggioranza di due terzi dei presenti. L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di

Alen Alen

Franceschini

N. Mont...

Ferraro

Giuseppe...

voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

ART: 26) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato con i quorum di cui all'art.21 c.c., dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori, fermo restando che, in caso di scioglimento dell'associazione, per qualsiasi causa, l'Assemblea, in conformità all'art. 10, comma 1, lett.f del D.lgs.460/1997, delibererà in merito alla devoluzione del patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n.662, e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto le parti fanno espresso riferimento alle norme del codice civile nonché alle specifiche disposizioni legislative relative alle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Giuseppe Bellini Vice Ufficio Nazionale
Antonio Caputo Presidente
Emilio Aci Presidente
Adriano Geronzi Presidente

NEVERLAND - C/LLI D'ARGENTO
ONLUS

Via Puccini, n° 100
87040 - Castrolibero (CS)

CF. 98086520784

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE ONLUS

L'anno duemilaundici, il giorno ventuno del mese di marzo, con la presente scrittura privata, registrata ad ogni effetto di legge, si sono riuniti in Castrolibero (CS), Via Puccini n.100, i Signori:

- MARCHESE GIORGIO, medico psicoterapeuta, nato a Cosenza il 30 gennaio 1964 ed ivi residente in Viale G. Mancini Residence "Il Quadrifoglio", c.f. MRC GRG 64A30 D086H;

- DE PASQUALE ROSA MARIA biologa, nata a Cosenza il giorno 8 ottobre 1963, residente in Cosenza in Viale G. Mancini Residence "Il Quadrifoglio", c.f. DPS RMR 63R48 D086G;

- CONFORTI GIOVANNA, consulente formativo, nata a Cosenza il giorno 6 aprile 1979, residente in Santo Stefano di Rogliano (CS), in Via A. Moro n.1, C.F.CNF GNN 79D46 D086T;

- CUNDARI ANDREA, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Rogliano (CS), il giorno 10 dicembre 1973, residente in Rogliano (CS), Via P. Nicoletti, 52, C.F. CND NDR 73T10 H490U;

- GENTILE ADELINA, consulente formativo, nata a Cosenza il giorno 12 giugno 1965, residente in Cosenza in Corso L. Fera n.87/D, C.F. GNT DLN 65H52 D086G;

- CHIAIA FRANCESCO, avvocato, nato a Cosenza il giorno 29 gennaio 1967, residente in Cosenza in Via Popilia -Residence Airone-, C.F. CHI FNC 67A29 D086B;



Luca Umana De Pasquale
Francesco Chiara
Adelina Genti-le

Giuseppe Chiara
Francesco Chiara
Francesco Chiara

ATTO REGISTRATO A COSENZA
in data **31 MAR. 2011**
al n. **2377** 3E
Imposte liquidate per **€143,46**
con Mod. 23 F in data **22-3-11**



L'Addetto
Claudio Tosti

CAPELLI D'ARGENTO
10
10

- ACRI ERMINIA, avvocato, nata a Bari il giorno 3 novembre 1968 e residente in Cosenza in Via R. Lanzino n.33, C.F.CRA RMN 68S43 A662N.

I Signori MARCHESE GIORGIO, DE PASQUALE ROSA MARIA, CONFORTI GIOVANNA, CUNDARI ANDREA, GENTILE ADELINA, CHIAIA FRANCESCO, ACRI ERMINIA, di comune accordo, convengono /e deliberano quanto segue:

ART. 1) I presenti costituiscono, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile nonché del D.Lgs. 460/97, un'associazione denominata:

NEVERLAND -CAPELLI D'ARGENTO- ONLUS

L'associazione si obbliga, ex art.10, comma 1, lett.i), del D.Lgs. 460/97, ad utilizzare nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale", oppure l'acronimo "ONLUS".

ART.2) L'associazione ha sede in Castrolibero(CS), Via Puccini n.100.

Con deliberazioni dell'assemblea potranno essere istituite sedi secondarie sia in Italia che all'estero.

ART.3) L'associazione persegue le finalità riportate all'articolo 3 dello Statuto (Allegato "A").

ART.4) La durata dell'associazione è illimitata, salva la facoltà di recesso degli associati.



Acri Erminia
Rosa Pasquale
Giorgio Marchese
Conforti Giovanna
Cundari Andrea
Gentile Adeline
Chiara Francesco
Amministratore
Giulio

ARGENTO

ART.5) I diritti dei soci sono quelli previsti dall'articolo 6 dello Statuto.

ART.6) I doveri dei soci sono quelli previsti dall'articolo 7 dello Statuto.

ART.7) Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Presidente e i Vicepresidenti (da uno a tre);
- il Consiglio Direttivo;
- il Segretario;
- il Tesoriere.

ART.8) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da quattro a dieci membri tra cui un Presidente, da uno a tre Vicepresidenti, il Tesoriere ed il Segretario, eletti dall'Assemblea dei Soci, eletti esclusivamente tra i soci maggiorenni, in regola con il pagamento delle quote associative, per la durata di otto anni.

I membri del Consiglio Direttivo sono nominati per la prima volta nell'atto costitutivo.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

ART.9) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione rispetto ai terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale.

Anna Elena

Mano Affari di Negozio

Cinque Verde
Antonio Caputo

Armenakha

Udeline G-16

Lucrezia A-

COOPERATIVA
S.p.A.
n° 10
1980

Convoca e presiede le assemblee ed il Consiglio Direttivo e, in caso di parità di voti, il suo voto prevale.

Il presidente o i Vicepresidenti ed il tesoriere sono autorizzati a riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone quietanza liberatoria.

In caso di impedimento è sostituito da uno dei Vicepresidenti, con precedenza al più anziano d'età.

Il presidente può delegare i propri poteri in tutto o in parte ai Vicepresidenti, i quali opereranno alternativamente secondo quanto già specificato.

Il presidente ed i vicepresidenti sono rieleggibili.

ART.10) A comporre il Consiglio Direttivo per primi otto anni sono nominati i signori:

- MARCHESE GIORGIO, quale Presidente;
- DE PASQUALE ROSA MARIA, quale Vicepresidente;
- CONFORTI GIOVANNA, quale Vicepresidente;
- GENTILE ADELINA, quale Vicepresidente;
- CUNDARI ANDREA, quale Tesoriere;
- CHIAIA FRANCESCO, quale Consigliere;
- ACRI ERMINIA, quale Segretario, i quali accettano le presenti cariche.

ART. 11) L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre successivo.

Giorgio Uebel
Kone Mpani M'Keopuk
Adelina Chiu
Erminia Acrista
Francesca
Ubelina G. Uebel

Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2011.

ART. 12) L'Associazione è retta dal presente atto costitutivo e dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrale e sostanziale.

ART.13) Il Consiglio Direttivo è autorizzato a compiere tutte le pratiche per il conseguimento del riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti e, ove si rendesse necessario, quelle intese all'acquisto della personalità giuridica.

ART: 14) Per tutto quanto non previsto nel presente atto le parti fanno espresso riferimento alle norme del codice civile nonché alle specifiche disposizioni legislative relative alle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Le spese del presente atto sue inerenti e conseguenti sono a carico dell'associazione.

Le persone qui riunite appongono la loro firma a conferma di quanto sopra esposto. Esse diventano ipso facto soci fondatori dell'Associazione "NEVERLAND -CAPELLI D'ARGENTO- ONLUS".

Ciro Rabe Non effendi Regina Roberto Giulio
Antonio Francesco Antonio
Ennio